



Settore Personale

PG. n. 14157 del 01/02/2011

Fasc. 6.4.3/3/2011



Certificazione Qualità
UNI EN ISO 9001:2000
Certificato n° 50 100 3089 Rev.3

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Provincia di Bologna

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai sensi dell'art. 40 comma 3 - sexies del D. lgs. 165/2001, sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della dirigenza avente ad oggetto la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del CCNL area dirigenza 23/12/1999, per l'anno 2011.

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'art. 40 comma 3 - sexies del D. lgs 165/2001 e nel rispetto dell'art. 4 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'Area della Dirigenza del 23/12/1999, ai fini del controllo da parte del Collegio dei Revisori Contabili, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, nonché ai fini della valutazione di merito delle scelte negoziali decentrate della Provincia di Bologna legate alla verifica delle condizioni per l'applicazione dell' art 26 commi 3,4,5, del CCNL area dirigenza 23/12/1999 per l'anno 2011.

La retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di ruolo viene finanziata con apposito fondo determinato annualmente dall'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni indicate all'art. 26 (commi 1, 2, 3, 4, e 5) del CCNL per l'Area della dirigenza del 23/12/1999.

In particolare l'art. 26 comma 3 dà facoltà agli enti di incrementare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'ammontare del fondo in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti,¹ mentre l'art. 26 co. 5² consente di integrare il fondo nel caso di riduzione stabile di posti in organico di qualifica dirigenziale. Il comma 6 dell'art. 26 stabilisce però che la verifica delle condizioni per poter integrare il comma 3, 4 e 5 sono oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi

¹ CCNL 23/12/1999 art. 26 co. 3: *In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.*

² Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale".

dell'art. 4 del medesimo CCNL.³

Pertanto, occorre verificare per l'anno 2011 la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 26 co 3 e 5, per consentire alla Giunta di procedere alla relativa valorizzazione economica nell'ambito della costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2011.

In particolare, occorre premettere che le condizioni previste dal co. 3, vale a dire l'attivazione di nuovi servizi ovvero la loro riorganizzazione, ivi comprese le funzioni delegate, che hanno come obiettivo un incremento degli standard qualitativi e/o quantitativi dei servizi erogati, determinano:

- 1) un incremento stabile delle dotazioni organiche di qualifica dirigenziale approvato con atto formale istitutivo dei nuovi posti;
- 2) un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

Inoltre, si evidenzia che, nel rispetto del co. 5 dell' art. 26, la sussistenza della condizione deve essere verificata con riferimento alla reale diminuzione dei posti di qualifica dirigenziale formalmente soppressi. Al riguardo si evidenzia che la dotazione organica dei dirigenti attesta anche per il 2010 un numero di posizioni dirigenziali inferiore alle 45 unità del 2002, anno dal quale il numero dei dirigenti in organico è progressivamente diminuito.

Nell'ambito dell'attivazione dei nuovi servizi, ovvero nell'ambito della riorganizzazione di quelli esistenti, che determinano un ampliamento delle responsabilità e delle capacità gestionali dei dirigenti permangono tutti i progetti già presenti nel 2010 ad eccezione di due progetti attivati e conclusi nel medesimo anno.⁴

Dopo alcuni incontri con il sindacato dell'area della dirigenza, il 31/01/2011 è stata presigliato l'accordo per la verifica della sussistenza delle condizioni che si allega.

Pertanto occorre procedere alla sottoscrizione del Contratto in via definitiva, preliminarmente alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2011.

Nelle tabelle allegate al CCDI le parti hanno verificato la sussistenza delle condizioni previste dai commi 3 e 5 dell'art. 26, rispetto alle quali la Giunta potrà procedere alla loro valorizzazione nell'ambito della costituzione del fondo 2011.

Bologna, li 01 febbraio 2011

Il Direttore del settore Personale
dott. ~~Andrea Panzavolta~~

³ CCNL 23/12/1999 art. 4 co. 2: Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 3, comma 1, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, le parti riassumono, nelle materie elencate nelle lettere b), e), f) e g) del comma 1, le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.

⁴ Si veda l'allegato 1b) della preintesa al CCDI per la verifica delle condizioni indicate in oggetto.